

Reingegnerizzazione del Sistema Informativo del C.S.M.

(Delibera del 5 novembre 2014)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta del 5 novembre 2014, ha adottato la seguente delibera:

1. La genesi del progetto di reingegnerizzazione del sistema informativo del C.s.m..

“Il CSM si è dotato, a partire dagli anni 2000, di un sistema informativo e di una strumentazione hardware e software che consente la “lavorazione” interna delle singole pratiche delle commissioni, del Plenum e della Sezione disciplinare, ed utilizza il programma Valeri@ nei rapporti con i Consigli Giudiziari e i singoli uffici. Tale sistema informativo e comunicativo è gestito quasi integralmente in house, senza ricorso a fornitori di servizio esterni. La verifica e il miglioramento di tale sistema, ed in particolare del nucleo fondamentale costituito dal programma Valeri@ è stata oggetto di varie decisioni del Csm a partire dalla delibera del 2006 del Comitato di Presidenza che autorizzava l'apertura presso la Settima Commissione di una pratica in tal senso.

In base alle conclusioni di due analisi, una effettuata dalla S.T.O., l'altra commissionata dal Comitato di Presidenza, su iniziativa del Segretario generale, al prof. Carlo Batini si è pervenuti alla decisione di realizzare un nuovo sistema informatico per il CSM, ovvero comunque di operare un intervento di complessiva reingegnerizzazione del sistema informativo consiliare sia in termini tecnologici che in termini funzionali abbandonando ogni diversa ipotesi di ulteriore evoluzione dell'attuale sistema.

2. Le tappe del progetto di reingegnerizzazione

Tale obiettivo è stato perseguito attraverso un progetto caratterizzato dalle seguenti tappe:

- 30 novembre 2010: apertura di una pratica avente ad oggetto: "Proposta di apertura pratica su protocollo d'intesa fra Dipartimento della Funzione Pubblica e Consiglio superiore della magistratura, per lo sviluppo di azioni congiunte volte ad accrescere la cultura della valutazione delle performance ed il miglioramento qualitativo dei servizi della giustizia italiana".
- 15 dicembre 2010: delibera del Plenum del Consiglio che ha autorizzato il Vicepresidente alla stipula del protocollo di intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione
- 18 gennaio 2011: Protocollo d'intesa fra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Consiglio superiore della magistratura per lo sviluppo di azioni congiunte volte ad accrescere la cultura della valutazione delle performance ed il miglioramento qualitativo dei servizi della giustizia italiana (c.d. protocollo Vietti-Brunetta)
- Delibera del 16 marzo 2011;
 - Costituzione Comitato di Progetto
 - Preanalisi S.T.O. finalizzata alla rappresentazione logica e descrittiva generale della struttura e delle funzioni del C.S.M.”;
- 24 marzo 2011: In attuazione del protocollo di intesa è stata sottoscritta la Convenzione tra il Capo Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica e il Segretario Generale del CSM
- Avvio FASE 1: appalto di servizi al Dipartimento di Informatica Università La Sapienza di Roma: analisi processi CSM e scrittura nuovo SI e relativa documentazione contrattuale;
- reperimento nuovi finanziamenti;

- Avvio FASE 2: delibera in data 7 maggio 2013: indizione di gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori per la reingegnerizzazione del sistema informatico del Consiglio stesso.
 - aggiudicazione fase realizzativa alla società HP srl (contratto stipulato in data 30.7.2014);
- Avvio gara per il monitoraggio del contratto realizzativo
 - Aggiudicazione alla ditta STS Srl (contratto sottoscritto il 9 settembre 2014)

Somme disponibili:

MPAI - Fondi Funzione Pubblica (ora AgID) Euro 1.500.000,00 (di cui il 30% già nella disponibilità del Consiglio)

Stanziamiento CSM: Euro 100.000,00 aumentato nel 2012 di ulteriori Euro 1.200.000,00

Fondi MEF - Delibera CIPE Euro 3.000.000,00

Totale somme a disposizione:

Euro 5.800.000,00

Somme afferenti ai due contratti già conclusi:

Contratto HP srl: Euro 2.937.357,00 + IVA

Contratto STS srl: Euro 411.348,725 + IVA

Allo stato risulta completata la fase di aggiudicazione dei contratti ed il progetto è pronto per essere realizzato. La gara d'appalto, indetta dal Consiglio con delibera in data 7 maggio 2013, si è conclusa con l'aggiudicazione alla HP spa. E' stato altresì stipulato ed avviato un contratto per il Monitoraggio del contratto per dare supporto al C.S.M. nella gestione dell'esecuzione del progetto da parte del Fornitore (monitoraggio in senso stretto), e per consentire di guidarne lo svolgimento nella direzione dell'ottenimento di risultati coerenti con la funzione istituzionale del CSM (consulenza di *change management*). Tale ultima gara è stata conclusa con la recente aggiudicazione, il 9 settembre 2014, alla ditta STS Srl.

Lo stato del progetto, la sua complessità, le analisi tecniche e quelle giuridiche sono riepilogate nei seguenti documenti già depositati agli atti del C.S.M., a cui si fa integrale riferimento:

1. Piano di progetto e studio di fattibilità - Università "La Sapienza"
2. Documento di analisi della STO sul Sistema Informativo Statistico del C.S.M. in data 18.1.2014;
3. Capitolato tecnico per lo sviluppo del nuovo sistema informativo del C.S.M.;
4. Contratto HP srl in data 30 luglio 2014;
5. Capitolato tecnico per l'affidamento dei servizi di Monitoraggio;
6. Contratto STS srl in data 9 settembre 2014;
7. Relazione sull'attività del Comitato di Progetto in data 28 luglio 2014

3. Gli obiettivi del progetto di reingegnerizzazione

Gli obiettivi del progetto sono individuati nell'art. 2 del protocollo che prevede che il nuovo sistema informativo dovrà:

- 1) permettere il governo e monitoraggio dell'organizzazione tabellare degli uffici giudiziari (predisposizione delle tabelle di composizione dell'ufficio, variazioni tabellari, gestione delle situazioni di incompatibilità e dei trasferimenti, delle assenze e degli incarichi

- extragiudiziali) con opportuni sistemi di regole ed allarmi connessi all'evoluzione della normativa primaria e di quella secondaria continuamente aggiornata dal C.S.M.;
- 2) realizzare un sistema centrale di raccolta dei dati informatizzati, utile per ampliare il patrimonio informativo del CSM;
 - 3) analizzare, l'evoluzione dell'applicazione del sistema tabellare presso ogni singolo ufficio giudiziario, permettendo anche analisi comparative fra uffici;
 - 4) gestire e connettere al sistema informativo ed ai processi decisionali e di analisi, il flusso documentale inerente l'attività di progettazione, realizzazione e modifica dell'organizzazione di ogni singolo ufficio giudiziario;
 - 5) gestire ed analizzare il percorso professionale di ogni singolo magistrato di ruolo compreso il suo percorso formativo e di aggiornamento professionale;
 - 6) gestire ed analizzare i progetti di gestione dell'ufficio, gli obiettivi posti ed i risultati raggiunti;
 - 7) gestire un processo di valutazione quali - quantitativo delle attività di ogni singolo magistrato;
 - 8) sviluppare un sistema di monitoraggio delle performance dell'organizzazione e delle capacità gestionali dei dirigenti dei dirigenti degli uffici e dei semidirettivi anche in rapporto agli indicatori dell'attitudine direttiva individuati di concerto con il Ministero della Giustizia.

Perseguendo tali obiettivi il nuovo sistema informativo si propone di superare le criticità dell'attuale sistema, evidenziate nell'ambito dell'analisi della STO e dello studio di fattibilità per il quale era stato riconvocato il Dipartimento di Ingegnerizzazione dell'Università La Sapienza.

Si tratta di realizzare una vera e propria rivoluzione copernicana del sistema ordinamentale che si avvantaggia delle moderne tecnologie per realizzare un sistema integrato di facile accesso e di facile operatività, in grado di consentire al C.S.M. di facilitare il compito dei singoli uffici giudiziari nell'esercizio di ogni funzione di governo autonomo.

4. I benefici attesi per il lavoro del C.S.M.

La realizzazione delle ottimizzazioni individuate consentirà di raggiungere i seguenti benefici:

- a) ridurre la documentazione cartacea e ridurre il carico di lavoro del Centro Stampa;
- b) ridurre il numero di protocollazioni manuali;
- c) avere un aggiornamento in tempo reale della base dati del CSM;
- d) agevolare e promuovere l'interazione del lavoro delle diverse commissioni;
- e) ridurre la durata di lavorazione ed ultimazione dei singoli procedimenti;
- f) ridurre i carichi di lavoro attraverso la semplificazione;
- g) migliorare la qualità dei dati;
- h) favorire i processi decisionali, sia delle Commissioni sia del Plenum;
- i) favorire il rapporto con gli utenti esterni, che sarebbero facilitati nella interlocuzione con le articolazioni consiliari e otterrebbero un incremento qualitativo delle informazioni messe loro a disposizione.

La progressiva realizzazione del “nuovo” sistema informatico ha dunque, come obiettivo e come risultato atteso, un'implementazione dell'efficienza dell'azione amministrativa, con influssi positivi sulla complessiva azione del CSM e degli uffici giudiziari.

5. Realizzazione del nuovo sistema informativo del Csm: la strutturazione in 4 segmenti

Lo studio di fattibilità ha individuato come caratteristica di base del nuovo sistema informativo del CSM la elevata riusabilità e modularità, che assicuri interoperabilità e cooperazione applicativa e che dia priorità allo sviluppo di **software a codice aperto**, come è previsto dalla Convenzione tra il CSM e il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica (v. punto 3 dell'art. 2).

La realizzazione del nuovo sistema appare complessa in quanto richiede sia la reingegnerizzazione di applicazioni esistenti (con migrazione dei dati), sia la implementazione di nuove funzionalità del sistema: il tutto senza interrompere le attività del Consiglio e garantendo quindi sempre la disponibilità delle funzionalità in oggi disponibili e l'aggiornamento dei dati.

A tale fine si è individuato, quale modalità ottimale per la realizzazione una strutturazione in 4 segmenti di intervento, secondo criteri di priorità, relativi principalmente alla gestione dei rischi connessi alla realizzazione del nuovo sistema.

Tali segmenti hanno i seguenti obiettivi:

SEGMENTO 1

Omogeneizzare la tecnologia della base di dati utilizzata, in particolare si dovrà migrare la parte attualmente in DBF-CLIPPER verso Informix. Eliminazione della porzione di database ancora oggi in DBF, riscrittura delle applicazioni CLIPPER oggi utilizzate che interagiscono con tale database in DBF. Procedere allo sviluppo del SOA Layering.

SEGMENTO 2

Integrare nel nuovo sistema informativo le funzionalità oggi offerte tramite Intranet/COSMAG e Valeri@, come pure realizzare le nuove funzionalità relative alla formazione tabellare e per ciò che viene richiesto nell'art. 37 della Legge 111/2011 e la gestione dei flussi statistici. Integrazione del sistema di workflow management.

SEGMENTO 3

Provvedere alla reingegnerizzazione e realizzazione dell'applicativo Gestione pratiche e delle rimanenti applicazioni del Sistema Informativo del CSM, al completamento del SOA Layering ed alla integrazione del sistema di workflow management.

SEGMENTO 4

Ristrutturare e migrare la base dati e le applicazioni verso nuovo DBMS – implementare le procedure di disaster recovery e business continuità.

Si evidenzia la rilevanza dei segmenti 2 e 3, nell'ambito dei quali verrà realizzato il cuore del sistema.

La fase realizzativa da parte della società aggiudicataria HP spa avrà la durata di 48 mesi a decorrere dalla data di inizio attività indicata nel verbale che verrà controfirmato dalle parti ai sensi dell'art. 4.1 del Contratto concluso con HP srl (presumibilmente entro il 16 novembre 2014)

La HP s.r.l. ha rispettato il primo adempimento contrattuale, depositando in data 22 ottobre 2014 il piano generale della fornitura ed il piano di qualità e prevedendo:

per il **SEGMENTO 1**, una realizzazione fra il 22 ottobre 2014 ed il 24 aprile 2015, con consegna il 15 maggio 2015, ed avvio della manutenzione evolutiva;

per il **SEGMENTO 2**, una realizzazione fra il 16 gennaio 2015 ed il 16 giugno 2016;

per il **SEGMENTO 3**, una realizzazione fra il 1 marzo 2016 ed il 1° ottobre 2017;

per il **SEGMENTO 4**, una realizzazione fra il 4 ed il 15 maggio 2015;

Il piano generale della fornitura prevede tempi di realizzazione ritenuti eccessivamente dilatati per cui il responsabile contrattuale del progetto dovrà sollecitare il fornitore ed il monitore a ridurre i tempi di realizzazione dei diversi segmenti come prospettati, anche al fine di usufruire di maggiori tempi di verifica della funzionalità del nuovo sistema e di eventuale apporto di correzioni e migliorie prima della scadenza del contratto. Sarà cura delle parti riconsiderare tali tempi attraverso un aggiornamento del piano. In particolare si considererà la concreta possibilità di anticipare la realizzazione del segmento 3, in modo da contenere i tempi complessivi.

Il progetto realizzativo è accompagnato da un servizio parallelo di monitoraggio, affidato alla STS s.r.l. aggiudicataria del contratto che ha due obiettivi: dare supporto al CSM nella gestione del contratto di realizzazione con il Fornitore, consentire al CSM di guidare il progetto in modo ottimale.

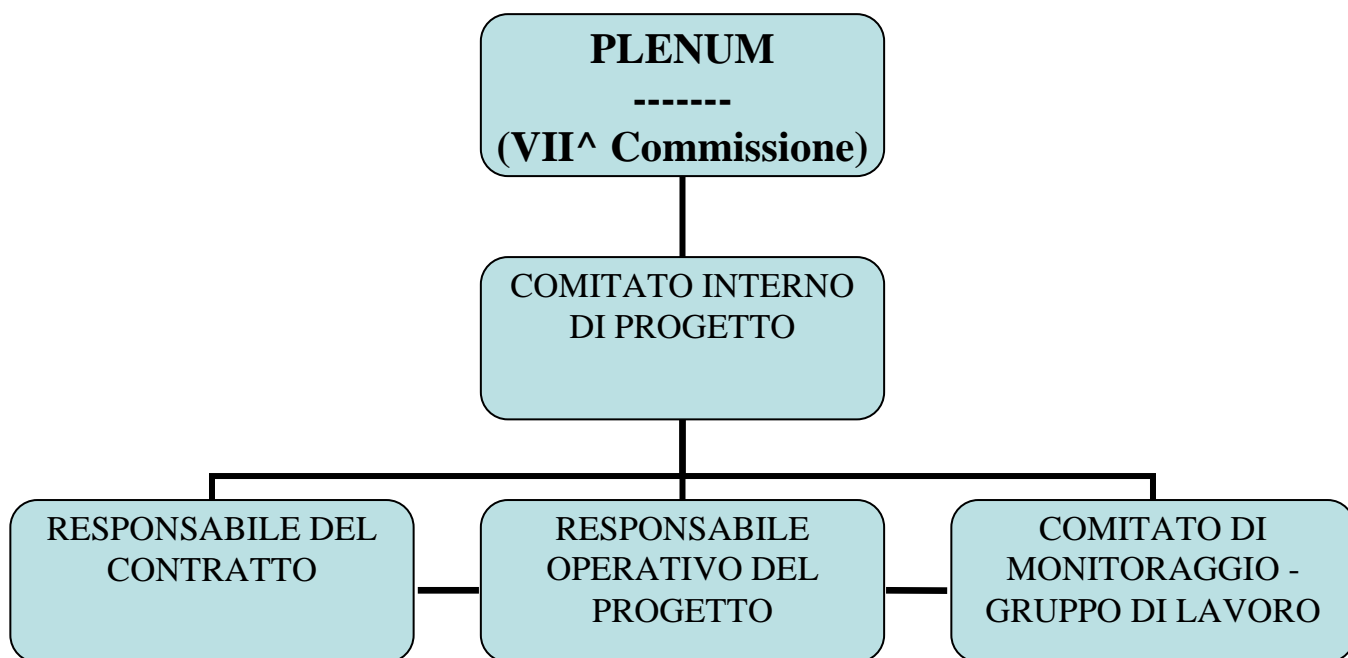
Spetta al CSM dotarsi - in esecuzione di quanto già previsto nelle norme contrattuali e di capitolato - **di una struttura organizzativa**, al tempo stesso agile e completa delle competenze e professionalità necessarie a governare l'esecuzione del progetto, idonea ad indirizzarlo verso gli obiettivi prefissati. In considerazione della avvenuta stipula di uno specifico contratto di monitoraggio, volto al compimento delle attività di controllo della corretta esecuzione da parte del fornitore, la struttura consiliare, nelle diverse competenze, avrà essenzialmente il compito di seguire e controllare la corretta interrelazione fra fornitore e monitore, in funzione di "controllore del controllore". Si opta per la individuazione di persone tutte interne alle strutture consiliari, senza ulteriori competenze esterne, sia in considerazione dell'esistenza all'interno del C.S.M. delle competenze e professionalità necessarie, sia per ragioni di contenimento dei costi.

A "monte", il collegamento fra comitato di progetto, VII commissione e plenum assicurerà la tempestività delle scelte e del livello decisionale.

6. L'ORGANIZZAZIONE per la realizzazione del progetto

Di seguito si illustrano le competenze previste per il governo dell'iniziativa e la realizzazione del progetto.

Un primo ed essenziale ruolo è rivestito dal **Plenum**, che su proposta della Settima Commissione referente, competente in base alla tabella A regolamento interno, assume le decisioni strategiche rilevanti per la gestione del progetto e provvede alla nomina delle varie figure indicate di seguito.



IL COMITATO INTERNO DI PROGETTO

Il Comitato interno di progetto per l'attuazione del Protocollo per lo sviluppo del nuovo sistema informativo del CSM – istituito con delibera plenaria del 15.3.2011 – è già stato costituito nel corso della precedente consiliatura, e costituisce l'organismo di raccordo fra il livello deliberativo consiliare e le strutture demandate alla gestione operativa del progetto, al fine di guidare strategicamente l'iniziativa di informatizzazione. Si procede alla sostituzione dell'ex consigliere Mariano Sciacca con il consigliere Antonio ARDITURO, presidente della settima commissione, che presiede i lavori del comitato. Ne fanno altresì parte: il Segretario Generale Paola PIRACCINI, il Coordinatore p.t. della STO, Domenico PELLEGRINI, il Direttore Ufficio Sistemi Informatici del C.S.M, Giuseppe GENNUSO, dott. Alessandro CIMMINO (Magistrato Segretario addetto alla Presidenza della Settima Commissione) e dott.ssa Gioia COLANTONIO, Direttore della Settima Commissione.

RESPONSABILE CONTRATTUALE DEL PROGETTO

A livello operativo, nel CSM è nominato un Responsabile contrattuale del progetto (che dovrà essere in grado di offrire costante disponibilità ad integrare tutte le risultanze istruttorie della fase esecutiva ed a garantire una piena e tempestiva integrazione tra le varie istanze esterne/interne). Il responsabile del contratto cura gli adempimenti volti alla compiuta e tempestiva realizzazione delle clausole contrattuali.

Responsabile per entrambi i contratti, con Hp s.r.l. ed STS s.r.l., è il dr. Marco DALL'OLIO, già nominato con delibere in data 14.5.2014 e 30.9.2014 .

COMITATO DI MONITORAGGIO e Gruppo di lavoro e coordinamento

Si tratta di uno staff che supporta, collabora e fornisce consulenza, nelle rispettive competenze e nei rispettivi ambiti, al lavoro del Responsabile contrattuale – che lo presiede - e del Responsabile operativo che partecipa ai lavori. Ne fanno parte tre componenti della STO individuati sulla base delle disponibilità e delle competenze nei dottori Carmelo Asaro, Pierpaolo Beluzzi e Alfredo Pompeo Viola; i magistrati segretari della settima commissione dott.ssa Maria Silvia Giorgi, dott. Baldovino De' Sensi. Ne fanno altresì parte il Dirigente delle Risorse Umane, la dott.ssa Stefania Digilio, il funzionario di Settima Commissione dott. Marcello Recchia, l'assistente USI, sig.ra Silvia Dini, il funzionario responsabile dell'Ufficio Contratti, dott.ssa Roberta Spizzica, il funzionario responsabile dell'Ufficio ODG, dott.ssa Ilaria Ciarniello.

La struttura, più agile, sostituisce la Struttura di coordinamento ed organizzazione di cui alla delibera del Comitato di presidenza del 14 gennaio 2014. Provvederà a gli adempimenti necessari all'aggiornamento delle schede preliminari di sintesi da parte del Monitore, anche in coordinamento con i Direttori delle strutture consiliari, che costituiranno il Gruppo Utenti, cui sarà fatto costante riferimento in tema di evoluzioni e cambiamento del sistema informatico ed informativo.

RESPONSABILE OPERATIVO DEL PROGETTO

Il Responsabile operativo del progetto *collabora direttamente con il Presidente del Comitato di Progetto e con il Responsabile del Contratto. Si occupa, sul piano tecnico - giuridico, dell'analisi e validazione dei requisiti del sistema informatico costituendo il trait-d'union con il Monitore ed il Fornitore, nonché con le varie strutture consiliari cui è demandata la decisione sugli aspetti giuridici ed organizzativi su cui impatta la reingegnerizzazione del sistema. E' individuato nel dott. Domenico PELLEGRINI, sia per ragioni di ordine istituzionale, trattandosi del coordinatore della STO (e dunque della struttura deputata istituzionalmente a fornire contributi di natura tecnico - organizzativa al Consiglio), sia per ragioni di ordine soggettivo, in considerazione della conoscenza specifica delle caratteristiche del contratto e della vasta esperienza maturata nel campo oggetto dell'incarico. Il Responsabile operativo del progetto curerà tutte le fasi dello stesso, con ulteriore specifico riferimento al segmento 2, e si avvarrà della diretta e specifica collaborazione degli altri componenti della Sto indicati nel gruppo di lavoro per tutte le attività e con ulteriore specifico riferimento ai dottori Pierpaolo BELUZZI e Carmelo ASARO per il Segmento 1 e Segmento 4, al dott. Alfredo Pompeo VIOLA per il Segmento 3.*

Si avvale per la collaborazione tecnica del personale dell'U.S.I. del C.S.M. con particolare riferimento all'Ing. Giuseppe Gennuso ed alla sig.ra Silvia Dini.

Il Responsabile Operativo del Progetto garantirà all'atto dell'accettazione una presenza settimanale di due giorni (con preferenza per il lunedì ed il martedì) comprensivi di spostamenti dalla sede di provenienza; con esonero dal lavoro giudiziario equivalente e non cumulabile a quello già fissato dal CSM per i componenti della STO.

La presente delibera sarà inviata al dirigente del relativo ufficio giudiziario per le conseguenti determinazioni in relazione all'organizzazione del lavoro giudiziario del dott. Domenico Pellegrini.

7. LE ULTERIORI ATTIVITA' NECESSARIE AL BUON ANDAMENTO DEL PROGETTO.

Nell'ambito delle attività di realizzazione del progetto appare necessaria una costante collaborazione e disponibilità di tutte le strutture consiliari. In particolare, i Direttori delle strutture consiliari collaboreranno con il Gruppo di lavoro e con il responsabile operativo del progetto, e provvederanno alle richieste, senza necessità di alcuna ulteriore autorizzazione. Allo stesso modo assicureranno costante collaborazione i magistrati segretari addetti alle varie commissioni.

Occorrerà prevedere per la verifica delle funzionalità rivolte all'utenza esterna, un raccordo, attraverso una rappresentanza ristretta ma significativa di utenti di Uffici giudiziari, che possa collaborare ai lavori, collegandosi con il Comitato di monitoraggio e con il gruppo di lavoro creato all'interno della STO, con l'ausilio della Settima Commissione e dei RID, nelle fasi in cui saranno analizzate e sperimentate soluzioni destinate all'esterno, effettuando un coordinamento e coinvolgimento uffici e consigli giudiziari durante i lavori di reingegnerizzazione. Tale coordinamento sarà realizzato con successiva delibera consiliare, sempre su proposta della Settima Commissione ed impulso del comitato interno di progetto.

Infine, fondamentale e preliminare sarà il Coordinamento con il Ministero Giustizia su DATAWAREHOUSE civile\penale, attraverso la stipula di un apposito accordo di programma nell'ambito del Comitato di coordinamento CSM- Ministero della Giustizia, al fine di assicurare definitivamente, la disponibilità dei dati in possesso del Ministero della Giustizia necessari al funzionamento nel nuovo sistema informativo del CSM. Con delibera in data 15 ottobre 2014 sono state rinnovate le cariche all'interno di detto Comitato, che a breve sarà convocato per affrontare il tema.

Tanto premesso, il Consiglio

delibera

- 1) di prendere atto ed approvare quanto riportato in premessa sullo stato del progetto, con particolare riferimento al deposito da parte di HP srl del piano generale di fornitura e del piano di qualità, delle diverse fasi (segmenti) previste per l'esecuzione del progetto e dei relativi tempi;
- 2) di invitare il responsabile contrattuale del progetto a sollecitare il fornitore ed il monitore a ridurre i tempi di realizzazione dei diversi segmenti come prospettati nel piano generale di fornitura, anche al fine di usufruire di maggiori tempi di verifica della funzionalità del nuovo sistema e di eventuale apporto di correzioni e migliorie prima della scadenza del contratto;
- 3) di affidare al Cons. Antonio Ardituro, coordinatore del comitato paritetico CSM – Ministero della Giustizia il compito di sollecitare in quella sede gli adempimenti opportuni e necessari alla redazione del protocollo necessario a garantire la disponibilità al CSM dei dati in possesso del Ministero della giustizia utili al funzionamento del nuovo sistema informativo in via di realizzazione;
- 4) di provvedere alla composizione degli organismi necessari alla cura del progetto come di seguito indicato:

Comitato interno di progetto

Consigliere Antonio ARDITURO (Presidente); dott.ssa Paola PIRACCINI, dott. Domenico PELLEGRINI, Ing. Giuseppe GENNUSO, dott. Alessandro CIMMINO, dott.ssa Gioia COLANTONIO.

Responsabile contrattuale del progetto

Si conferma la nomina del dr. Marco DALL'OLIO

Comitato di monitoraggio e Gruppo di lavoro e coordinamento

Dott. Marco DALL'OLIO (Presidente) -

dott. Carmelo ASARO, dott. Pierpaolo BELUZZI, dott. Alfredo Pompeo VIOLA, (componenti STO);

dott.ssa Maria Silvia GIORGI, dott. Baldovino DE' SENSI (magistrati segretari);

Dott.ssa Stefania Digilio, sig.ra Silvia Dini, dott.ssa Roberta Spizzica, dott.ssa Ilaria Ciarniello e dott. Marcello Recchia

Responsabile operativo del progetto

Dott. Domenico PELLEGRINI (coordinatore della STO)

- 5) di invitare i direttori delle strutture consiliari ed i magistrati segretari delle commissioni a fornire puntuale collaborazione e adempiere alle richieste provenienti dal Presidente del Comitato interno di Progetto, dal Responsabile contrattuale e dal Responsabile Operativo, senza necessità di specifica autorizzazione.”